

Istituto Statale d'Istruzione Superiore

“San Giovanni Bosco”

sede principale Viale dei Mille, 12a - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI) - Tel. 0577-909037 fax 0577-909038
sede staccata Via Delfo Giachi, 10 - 53037 San Gimignano (SI) - Tel. e fax 0577-907207

e-mail SIIS00300R@istruzione.it pec SIIS00300R@pec.istruzione.it sito web

www.istitutosangiobannibosco.net

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

CLASSE V Sez. G indirizzo TURISTICO

LINGUA E LETTERE ITALIANE	PERLA RAFFAELLI
STORIA	PERLA RAFFAELLI
LINGUA INGLESE	LAURA CATARCIO
LINGUA TEDESCA	TIZIANA COVATI
ECONOMIA E TECNICA DELL'AZIENDA TURISTICA	ANGELA CALIA
STORIA DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI	RITA PETTI
MATEMATICA	GIOVANNI ALESSANDRO LUNARDI
GEOGRAFIA TURISTICA	SABRINA GUIDO
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE NEL TURISMO	DAVIDE SGUAZZINO
TECNICA DEI SERVIZI E PRATICA OPERATIVA	VALENTINA MAZZETTI
ED. FISICA	MAURIZIO TORDINI
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	SERAFINA FILIPPELLI

Profilo formativo dell'indirizzo di studio :

Tecnico dei servizi turistici

Il tecnico dei servizi turistici è un operatore in grado di conoscere in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico e in possesso di un'ampia cultura di base, di spirito d'iniziativa, della capacità di recepire il cambiamento e di analizzare l'evoluzione dei flussi turistici, è in grado di svolgere un ruolo attivo nelle differenti strutture turistiche essendo in possesso di:

- competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel sistema turistico locale e nazionale;
- conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere;
- consapevolezza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni economiche del settore turistico;
- conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto turistico;

- conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche, con particolare attenzione all'impresa agrituristica;
- conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- padronanza delle tecniche operative e gestionali di base, con attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici.

A) Presentazione generale della classe - composizione N. 14 alunne

Storia della classe

Il gruppo è costituito da 14 ragazze, tutte iscritte dalla prima classe. Nell'anno 2009-10 la classe seconda era composta da 20 alunne; nel 2010-11 la classe era composta da 22 alunne 19 hanno conseguito il Diploma di qualifica di operatore dell'impresa turistica, una si è ritirata e due non state ammesse all'esame di qualifica; nell'anno 2011-12 la classe quarta era composta di 15 alunne tutte promosse, nell'anno 2012-13 un'alunna si è ritirata per iscriversi al corso serale.

Le alunne si distinguono per buone competenze, vivacità ma anche per fragilità emotiva e spirito polemico col quale frequentemente reagiscono a novità ed elementi anche minimamente turbativi.

Riguardo ai docenti, va segnalata e sottolineata la discontinuità negli insegnamenti di Economia e tecnica dell'azienda turistica, Matematica, Lettere, Educazione fisica.

B) Descrizione del percorso d'apprendimento

La classe ha seguito in modo regolare il percorso proposto nel triennio, impegnandosi in maniera accettabile, con risultati mediamente più che sufficienti. Il gruppo classe non è omogeneo, prevale una visione individualistica accompagnata da fragilità nella gestione emotiva dei problemi. In apparente contraddizione con quanto affermato, le alunne dimostrano di sapersi organizzare autonomamente e di avere buone competenze soprattutto nelle attività pratiche e di stages.

Per un gruppo di alunne frequenza e attenzione non sono state sempre regolari soprattutto in alcune discipline. Maggiori difficoltà si registrano in Matematica, dovute in parte a lacune pregresse e scarsa motivazione, in Economia e tecnica dell'azienda turistica, per la discontinuità didattica, e nella seconda lingua soprattutto nella produzione orale e nella correttezza formale della produzione scritta.

I programmi di alcune discipline sono stati talvolta svolti in maniera semplificata, tenendo conto della difficoltà di approccio e di alcune carenze di base.

C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)

1. Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
2. Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
3. Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
4. Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle attività di base
5. Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
6. Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali

	Non conseguito	Conseguito parzialmente	Conseguito pienamente
Obiettivo 1	2	10	2
Obiettivo 2		12	2
Obiettivo 3		9	5
Obiettivo 4	3	8	3
Obiettivo 5		8	6

E) Partecipazione media al dialogo educativo:

Accettabile, non sempre attiva, dialettica, anche se non costante.

F) Comportamenti comuni individuati dal consiglio di classe

1. Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si basa la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione, in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte
2. Favorire il processo di autovalutazione degli studenti
3. Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali
4. Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità
5. Sollecitare puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro
6. Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione
7. Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità
8. Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa, (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc...)
9. Attenersi scrupolosamente alle regole indicate nel Regolamento d'Istituto, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche.
10. Uniformare le modalità comunicative con gli studenti

G) Modalità di verifica e valutazione

I docenti del Consiglio di classe hanno effettuato verifiche formative e sommative descritte nelle relazioni individuali per ogni singola disciplina, allegate ed alle quali si rimanda.

H) Tipologie prove di verifica

Come tipologia per le prove delle singole discipline si rimanda alle relazioni dei docenti. Sono state usate per le verifiche formative brevi interrogazioni, test, correzione degli esercizi, produzioni scritte individuali; per le verifiche sommative interrogazioni lunghe e brevi per la verifica della preparazione orale, esercitazioni, temi e test strutturati e semistrutturati per la verifica scritta.

Per le prove pluridisciplinari sono state somministrate prove con quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla. Per le discipline professionali sono state effettuate spesso prove pratiche.

Sono state effettuate tre simulazioni della terza prova d'esame con esiti mediamente più che sufficienti.

I) Modalità di valutazione:

Sono state sempre utilizzate griglie di osservazione e di correzione nelle prove scritte, scritte-grafiche e nelle prove pratiche.

L) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

livelli	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento a :</i> conoscenze, competenze, capacità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I°	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	OTTIMO	9-10

II°	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	BUONO	8
III°	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	DISCRETO	7
IV°	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità disciplinari sebbene non risultino adeguatamente approfonditi i contenuti.	SUFFICIENTE	6
V°	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VI°	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.	MEDIOCRE	5
VII°	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	SCARSO	4
VIII°	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	MOLTO SCARSO	3 o meno

L) Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

Le lezioni frontali sono state prevalenti; si sono svolte esercitazioni individuali in classe, lavori a coppie e piccoli gruppi e relazioni su ricerche individuali. Nelle materie professionali si è privilegiato l'insegnamento per problemi e risoluzione di casi pratici. Per le lingue straniere si è usato un metodo comunicativo, con lezione guidata e successivo svolgimento di esercizi applicativi e attività di libera produzione.

M) Attività di recupero effettuate

Recupero in itinere e corsi pomeridiani per le materie in cui le lacune erano più diffuse nel mese di febbraio con sospensione delle attività didattiche per una settimana.

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

Utili per colmare alcune lacune relative a conoscenze e abilità.

N) Trasparenza nella didattica:

Alle studentesse sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie presentando il piano di lavoro e gli obiettivi minimi delle singole discipline, i criteri di valutazione, insieme agli obiettivi trasversali e ai comportamenti condivisi. Sono stati sempre comunicati loro puntualmente gli esiti delle verifiche nel corso dell'anno.

O) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

Sono stati utilizzati per le materie di competenza: palestra, laboratorio informatico e software, videoregistratore, lettore cd e dvd, lavagna, incontri con esperti, visite guidate, dispense, slides,

riviste specializzate, cataloghi, guide.

P) Attività extra curricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

Sono state svolte le seguenti attività, risultate tutte positive :

Classe seconda:

- Progetto “Le nuove professionalità del settore turistico” in collaborazione con il Prof. Squartini, Guida Ambientale;
- Progetto “Responsabilità sociale: valore e opportunità”.
- Lezioni di educazione ambientale con il Prof. Guzzo;
- Educazione alla salute (ASL 7); Educazione affettiva e sentimentale; Educazione alimentare e stile di vita;
- Campestre Campionati Studenteschi;
- Partecipazione Olimpiadi del Cuore nel Concorso sportivo “Sport, legalità, solidarietà” finalizzato all’acquisto di un macchinario per l’Ospedale di Campostaggia;
- Visita guidata di San Gimignano e del Duomo;

Classe terza:

- Progetto “Educazione alla salute: igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro” (ASL 7);
- Progetto “Guida ambientale” con Prof. Squartini e Prof. Rossetti;
- Progetto Campus Solidale;
- Giornale in classe;
- “Apprendisti Ciceroni” Progetto FAI, San Gimignano;
- Progetti alternanza scuola-lavoro e vigilanza musei;
- Corso “HACCP” (prevenzione sanitaria sul lavoro”)

Classe quarta:

- Visita alla BIT di Milano;
- Progetto di educazione ambientale e marketing territoriale turistico;
- Progetto “Interferenze” in collaborazione con il Comune di San Gimignano (workshop con un artista contemporaneo di fama internazionale, produzione di opere e interventi, catalogo e pubblicazione lavoro);
- Visiti Musei di Colle;
- Visita Musei Civici di San Gimignano;
- Visita guidata della Spezieria di Santa Fina curata dagli studenti;
- Visita Museo dell’Antartide a Siena;
- Progetto Meeting turistico;
- Caccia al Tesoro nel centro medievale in collaborazione con il museo del Trecento a San Gimignano;
- Due alunne hanno collaborato con gli ospiti dello scambio in Germania con visite e guide in lingua a Colle, San Gimignano, Siena;
- Progetto “Il quotidiano in classe” ;
- Attività di accoglienza in collaborazione con il Comune di San Gimignano;
- Visita alla mostra “Van Gogh e il viaggio di Gauguin” a Genova, Palazzo Ducale;

Classe quinta:

- Visita della Mostra “Kandinsky” a Palazzo Blu, Pisa;
- Viaggio di istruzione a Barcellona;

- Progetto “Interferenze” in collaborazione con il Comune di San Gimignano (workshop con un artista contemporaneo di fama internazionale, produzione di opere e interventi, catalogo e pubblicazione lavoro);
- Progetto Gemellaggio Comune di San Gimignano Meersburg: due alunne hanno fatto accoglienza agli ospiti della delegazione;
- Progetto “Open-Day”, presentazione della scuola, servizi di hostess e guida;
- Redazione, progettazione dell’itinerario e organizzazione della Visita Guidata a San Gimignano per gli ospiti e accompagnatori del Concorso Nazionale Operatore Moda.

Q) Attività di alternanza scuola-lavoro

STAGE 4^ GTU - 2012
STUDENTI N° 15

1° PERIODO: 4/17 GIUGNO
2° PERIODO: 3 /16 SETTEMBRE

(40 ore settimanali effettuate nell’arco orario 8.00-20.00)

COLLE DI VAL D'ELSA

<p>FE. RI CASA VACANZE di Federica, Riccardo e Claudio Rossi Via Liguria, 1-Colle di Val d'Elsa. Tel./ Fax: 0577-920361 E-Mail: info@crystal-feri.com Tutor: Federica Rossi</p>	<p>BERSOTTI CHIARA GRANATINA GIOVANNA</p>
<p>PALAZZO SAN LORENZO Via Gracco del Secco, 113- colle di Val d'Elsa Tel.: 0577-923675 / Fax.: 0577- 924467 E-mail: info@palazzosanlorenzo.it manager@palazzosanlorenzo.it Tutor: Renato Zordan</p>	<p>MANNINO JESSICA</p>
<p>HOTEL VILLA SABOLINI Loc. Mensanello-Colle di Val d'Elsa (Siena) Tel. 0577-972001 / Fax.0577-972800 E-mail: info@villasabolini.it Tutor: Andrea Burchi</p>	<p>CUCINI CHINZIA</p>

<p>BORGO SAN LUIGI Strada della Cerreta, 7 - Loc. San Luigi Strove Monteriggioni (Siena) Tel:0577-301055 / Fax:0577-301167 E-mail: info@borgosanluigi.it Tutor:Andrea Burchi</p>	<p>GIANNECCHINI FRANCESCA</p>
<p>HOTEL LA VECCHIA CARTIERA Via Colle di Val d'Elsa Tel.:0577-921107 / Fax 0577981729 E-mail: cartiera@chiantiturismo.it Tutor:Sergio Pisaneschi</p>	<p>GIANNETTONE FABIANA</p>
<p>MUSEO DEL CRISTALLO Via dei Fossi, Tel. 0577-924135 E-mail: museo.cristallo@comune.collevaldelsa.it Tutor: Mario Gelli</p>	<p>MASINI ALESSIA (Stage su 6 settimane – Vedi schema allegato)</p>
<p>PRO LOCO Via del Campana, 49-Colle di Val d'Elsa Tel. 0577-922791 Fax: 0577-922621 E-mail:proloco.colle@tin.it Tutor: Hanna Heller</p>	<p>RETTORI ARIANNA</p>

POGGIBONSI

<p>HOTEL SAN LUCCHESE Loc. san lucchese-Poggibonsi Tel.: 0577-937119 Fax: 0577-934729 Cell. Ninci Marcantonio: 335/324121 E-Mail:info@villasanlucchese.com Tutor: Metella Ninci</p>	<p>BASHI ELONA</p>
<p>HOTEL ALCIDE SRL Viale Marconi 67/A-Poggibonsi Tel.: 0577/937501 Fax.:0577-981729 E-Mail: alcide@hotelalcide.it Tutor:Marco Rossi</p>	<p>DULE XHENIS CAPACCIO ELENA</p>
<p>SEMIFONTE HOTEL Via Pisana, 1 Barberino Val d'Elsa Tel: 055-8068043 Fax: 8069283 E-Mail: semifonte@semifontehotel.it Tutor: Daniele Conti</p>	<p>COZZOLINO ASSUNTA</p>

SAN GIMIGNANO

HOTEL SOVESTRO PODE Loc.Sovestro – San Gimignano Tel.: 0577-943153 / Fax 943089 E-Mail: info@hotelsovestro.com Tutor: Sergio Failli	KALAW CHIARA
--	--------------

CASOLE D'ELSA

HOTEL TORRE DEI SERVITI Via Aringhieri, 29 53031 Casole d'Elsa Tel. 0577 949069 E-Mail: info@torreserviti.it Tutor:Rachele Ferrini	POMA MELISSA
--	--------------

TAVARNELLE VAL DI PESA

FATTORIA PRATALE Strada della Pesa, 12 - Tavarnelle Val di Pesa- Tel: 055 8070135- FAX: 055 8070171 E-mail: info@coli.it – info@pratale.it Tutor: Belinda Coli	CASINI NAOMI
---	--------------

Valutazioni attività di stage:

N °	ALUNNO	AZIENDA	VALUTAZIONE
1	BASHI ELONA	VILLA SAN LUCCHESE	100/100
2	BERSOTTI CHIARA	FE.RI CASA VACANZE	80/100
3	CAPACCIO ELENA	ALCIDE	75/100
4	COZZOLINO ASSUNTA	VILLA SAN LUCCHESE	85/100
5	CUCINI CHINZIA	HOTEL VILLA SABOLINI	100/100
6	DULE JENIS	ALCIDE	95/100
7	GIANNECCHINI FRANCESCA	VECCHIA CARTIERA	100/100
8	GIANNETTONE FABIANA	VECCHIA CARTIERA	100/100
9	GRANATINA GIOVANNA	FE.RI CASA VACANZE	100/100
10	KALAW CHIARA	SOVESTRO	100/100
11	MANNINO JESSICA	VECCHIA CARTIERA	100/100
12	MASINI ALESSIA	MUSEO CRISTALLO	100/100
13	POMA MELISSA	TORRE DEI SERVITI	100/100
14	RETTORI ARIANNA	PROLOCO	100/100

S) Approfondimenti individuali, percorsi e tesine

1	BASHI ELONA	Ideale e reale nella rappresentazione della figura femminile nel tempo	percorso
2	BERSOTTI CHIARA	L'illusione	tesina
3	CAPACCIO ELENA	Dittatura e potere creativo	tesina
4	COZZOLINO ASSUNTA	Il destino dei vinti	tesina
5	CUCINI CHINZIA	Il giusto e lo sbagliato	tesina
6	DULE XHENIS	Sole e luna, notte e giorno, un'antitesi solo apparente	tesina
7	GIANNECCHINI FRANCESCA	Paradisi artificiali	tesina
8	GIANNETTONE FABIANA	Il sogno	tesina
9	GRANATINA GIOVANNA	La distruttività dell'uomo	tesina
10	KALAW CHIARA	Musica a colori, musica a parole	tesina
11	MANNINO JESSICA	L'alienazione e l'emancipazione dell'uomo	tesina
12	MASINI ALESSIA	Il progresso	tesina
13	POMA MELISSA	I colori creano la nostra vita	tesina
14	RETTORI ARIANNA	Bellezza e povertà	tesina

T) Simulazioni prove d'esame effettuate:

I° prova:

sono state effettuate due simulazioni. Le tracce delle verifiche quadrimestrali sono sempre state rispondenti alle tracce ministeriali

II° prova:

è stata effettuata una simulazione. Sono state svolte come lavoro domestico le tracce di esame.

III° prova:

3 simulazioni effettuate in forma pluridisciplinare nel secondo quadrimestre.

Tipologia scelta (art.2 D:M. 357/98), coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata: **B + C : 2 quesiti a risposta singola + 4 quesiti a risposta multipla** per ciascuna delle quattro discipline

Discipline coinvolte:

Inglese, Tedesco, Storia dell'arte e dei beni culturali, Tecniche della comunicazione e della relazione.

Il testo di una delle prove simulate è allegato al presente documento.

ITALIANO

Prof.ssa PERLA RAFFAELLI

N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 96 (it)

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bashi Elona	84
Bersotti Chiara	75
Capaccio Elena	80
Cozzolino Assunta	85
Cucini Chinzia	87
Dule Jenis	71
Giannecchini Francesca	52
Giannettone Fabiana	74
Granatina Giovanna	74
Kalaw Chiara	92
Mannino Jessica	83
Masini Alessia	69
Poma Melissa	90
Rettori Arianna	84

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni **14**:

3 in modo pieno e sicuro
6 in modo accettabile
3 in modo parziale
2 in modo insoddisf.

b) Obiettivi specifici della disciplina

1. Far maturare negli studenti la consapevolezza dell'importanza di possedere una buona competenza linguistica ed un adeguato livello culturale.
2. Affinare uno studio della letteratura che sia arricchimento personale, contributo alla valorizzazione delle diverse inclinazioni ed interessi, stimolo alla sensibilità ed all'immaginario di ciascuno.
3. Promuovere interesse per la realtà circostante, nelle sue più svariate manifestazioni
4. Conoscere i momenti essenziali della storia della letteratura di fine Ottocento e del Novecento
5. Conoscere le coordinate storiche e socio culturali in cui sono collocati i moduli presi in esame.
6. Esporre in forma chiara i contenuti acquisiti.
7. Esplicitare una riflessione personale sulle tematiche proposte.
8. Ampliare il patrimonio lessicale, sia attivo che passivo.
9. Saper confrontare autori, tematiche, poetiche.
10. Saper riassumere un testo a livelli diversi di sintesi.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	10	2	2	
<i>obiettivo 2</i>	2	6	3	3
<i>obiettivo 3</i>	2	9		3
<i>obiettivo 4</i>	3	6	3	2
<i>obiettivo 5</i>		8	3	3
<i>obiettivo 8</i>	3	3	5	3
<i>obiettivo 9</i>	2	2	7	3
<i>obiettivo 10</i>	2	2	7	3
<i>obiettivo 11</i>	2	2	7	3
<i>obiettivo 12</i>	2	2	7	3

La classe, nel suo complesso, ha mostrato un atteggiamento sufficientemente collaborativo e disponibile all'impegno, soprattutto durante le lezioni, con richieste di chiarimento, commenti, interventi ed elaborazione di appunti. Applicazione e diligenza sono state manifestate anche nella lettura domestica dei 5 romanzi proposti come approfondimento e completamento di alcuni degli autori studiati in classe. Meno zelante, invece, si è rivelato lo studio domestico, in termini di puntualità ed accuratezza; tale atteggiamento ha avuto riflessi negativi sui risultati delle verifiche orali, riducendo, in certi casi, al limite dell'accettabilità l'esposizione ed il commento dei testi oggetto del programma. Una particolare difficoltà ha riguardato l'analisi dei testi poetici, a causa di conoscenze metriche e retoriche decisamente incerte.

Il programma, comunque, è stato portato avanti in maniera regolare ed ha visto la lettura e l'analisi di numerosi testi, anche attraverso relazioni orali tenute in aula dagli alunni, a partire da brani assegnati dall'insegnante, in relazione all'autore studiato. In merito va rilevato che, ad eccezione di pochi casi, la rielaborazione dei contenuti è risultata mnemonica e scolastica, pur manifestando la buona volontà dello studente interessato.

Per quanto concerne le prove scritte, gli elaborati hanno mostrato, nel complesso, molti limiti soprattutto dal punto di vista formale: ortografia, morfologia, sintassi ed uso della punteggiatura, limitato bagaglio lessicale (elemento discriminante anche per l'espressione orale). Diverse difficoltà ha comportato la comprensione della struttura del testo argomentativo e l'analisi e l'uso dei documenti per la stesura del saggio breve, a tal punto che si è ritenuto opportuno concentrare l'attenzione su questa tipologia testuale, evitando di inserire nel programma di didattica della scrittura l'elaborazione dell'articolo di giornale. In pochi casi si è constatata una scarsissima capacità di elaborare testi coesi, logici e pertinenti.

d) Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Il periodo del realismo: quadro storico-culturale. Cenni sul Naturalismo francese. Verga ed il Verismo italiano. Lettura e analisi dei seguenti brani: da "I Malavoglia" *La famiglia malavoglia, La tempesta in mare, L'addio di 'Ntoni*; da "Mastro don Gesualdo" *L'addio alla roba, La morte di Gesualdo*; da "Vita dei campi" *La lupa*; da "Novelle rustiche" *Malaria, La roba*.

Tempi di svolgimento (in ore): 10

Letture integrali del romanzo "Storia di una capinera" (come lavoro domestico)

Modulo 2

Il Decadentismo e l'Estetismo: caratteri e temi. D'Annunzio: vita e opere. Lettura e analisi dei seguenti brani: da "Il piacere" *L'incipit del romanzo, Una guarigione incerta, Andrea Sperelli e la poesia*; da "Poema paradisiaco" *Consolazione*; dalle "Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi" *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*.

Tempi di svolgimento (in ore): 12

Lettura integrale del romanzo “Giovanni Episcopo” (come lavoro domestico)

Modulo 3

Pascoli: vita e opere. Lettura e analisi dei seguenti scritti: da “*Myricae*” *L’assiuolo, X Agosto, Il lampo, Lavandare, Il tuono, Il temporale, Novembre*; da “Canti di Castelvecchio” *La mia sera, Il gelsomino notturno, Nebbia*; da “Il fanciullino” *E’ dentro di noi un fanciullino*.

Tempi di svolgimento (in ore): 10

Modulo 4

Il contesto storico-culturale del primo Novecento. Le avanguardie: il Futurismo e il Crepuscolarismo. Lettura e analisi de “Il manifesto futurista” di Marinetti e de “L’assenza” di Gozzano. Cenni sulla vita e l’opera di Federigo Tozzi.

Tempi di svolgimento (in ore): 5

Lettura integrale del romanzo “Tre croci” di Tozzi (come lavoro domestico)

Modulo 5

Pirandello: vita e opere. Lettura e analisi dei seguenti brani: da “L’umorismo” *Il sentimento del contrario*; da “Il fu Mattia Pascal” *Cambio treno, Lo strappo nel cielo di carta, l’ultima pagina del romanzo*; da “Così è (se vi pare)” *Come parla la verità*; da “Sei personaggi in cerca di autore” *La condizione di personaggi, I personaggi non si riconoscono negli attori*; da “Uno, nessuno, centomila” *Filo d’aria*.

Tempi di svolgimento (in ore): 9

Modulo 6

Svevo: vita e opere. Lettura dei seguenti brani: da “La coscienza di Zeno” *L’ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Il funerale di un altro, Una catastrofe inaudita*.

Tempi di svolgimento (in ore): 5

Modulo 7

L’Ermetismo. Quasimodo: cenni sulla vita; lettura e analisi delle seguenti poesie: da “Acque e terre” *Ed è subito sera*; da “Giorno dopo giorno” *Alle fronde dei salici*. Ungaretti: cenni sulla vita; lettura e analisi delle seguenti poesie: da “L’allegria” *Veglia, Il porto sepolto, San Martino del Carso, Fratelli, Mattina, Soldati*. Saba: cenni sulla vita; lettura e analisi delle seguenti poesie: da “Il canzoniere” *La capra, Amia moglie, Ulisse*.

Tempi di svolgimento (in ore): 6

Modulo 8

Montale: vita e opere. Lettura e commento delle seguenti poesie: da “Ossi di seppia” *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando, Non chiederci la parola*; da “Le occasioni” *Non recidere, forbice, quel volto*. Tempi di svolgimento (in ore): 6

Modulo 9

Testimonianze letterarie su Nazismo ed Olocausto. **Lettura integrale del romanzo “L’amico ritrovato” di Fred Uhlman (come lavoro domestico)**. Incontro con l’opera “Se questo è un uomo” di Primo Levi; lettura ed analisi dei seguenti brani: *Sul fondo, Il canto di Ulisse, Kraus*.

Tempi di svolgimento (in ore): 3

Modulo 10

Italo Calvino: cenni sulla vita e l’opera. **Lettura integrale de “Il sentiero dei nidi di ragno”**.

Tempi di svolgimento (in ore): 2

Modulo permanente (in media 1 h a settimana)

Preparazione ed esercitazione pratica di scrittura: ortografia, uso della punteggiatura, pertinenza, coesione e logicità; la struttura del testo argomentativo; l’analisi dei documenti e la stesura del saggio breve.

N. B. Lo svolgimento dei moduli 9 e 10 sarà effettuato a partire dalla seconda metà di Maggio e potrà subire delle modificazioni rispetto a quanto sopra riportato.

e) Strumenti di lavoro utilizzati:

libro di testo in adozione : Marta Salà – Gabriella Sambugar, *LIEM - Il Novecento*, La nuova Italia; materiali forniti in fotocopia dall’insegnante.

f) Metodi d'insegnamento utilizzati:

1. lezione frontale
2. relazione orale di uno studente alla classe
3. lezione dialogata
4. Lavori di gruppo (limitatamente al modulo permanente di didattica della scrittura)

mod.1 1, 2, 3 **mod.5** 1, 2, 3 **mod.9** 1, 2
mod.2 1, 2, 3 **mod.6** 1, 2, 3 **mod.10** 1
mod.3 1, 2, 3 **mod.7** 1
mod.4 1 **mod.8** 1

g) Metodi per la verifica e valutazione

Prove strutturate e semi-strutturate.

Prove non strutturate.

Colloqui.

h) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°3, prove orali n°2, test semi-strutturati su letture assegnate n°1

2° quadrimestre prove scritte n°3, prove orali n°2, test semi-strutturati su letture assegnate n°4

i) Si specifica quali tipi di elaborati sono stati proposti agli alunni:

- analisi e commento di un testo
- saggio breve
- sviluppo di argomenti di carattere storico
- tema su argomento di ordine generale

STORIA

Prof.ssa PERLA RAFFAELLI

N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe

sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 51 (st)

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bashi Elona	44
Bersotti Chiara	42
Capaccio Elena	46
Cozzolino Assunta	45
Cucini Chinzia	48
Dule Jenis	37
Giannecchini Francesca	16
Giannettone Fabiana	42
Granatina Giovanna	41
Kalaw Chiara	51
Mannino Jessica	47
Masini Alessia	42
Poma Melissa	45
Rettori Arianna	48

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni **14**:

- 4 in modo pieno e sicuro
- 5 in modo accettabile
- 3 in modo parziale
- 2 in modo insoddisf.

b) Obiettivi specifici della disciplina

1. Imparare a guardare la realtà circostante con atteggiamento critico.
2. Giungere ad uno studio che valorizzi la problematizzazione della materia, attento alla ricerca delle cause e all'analisi comparata degli eventi.
3. Saper impostare uno studio della materia che sia strumento di comprensione del presente.
4. Conoscere i problemi fondamentali che sottendono al lavoro storico.
5. Conoscere i momenti essenziali dei moduli presi in esame.
6. Comprendere le informazioni fondamentali di un testo.
7. Saper distinguere un evento storico da un'analisi storica, un fatto da un'interpretazione.
8. Saper interpretare grafici, tabelle, carte tematiche, diagrammi.
9. Essere in grado di esporre in forma chiara i contenuti acquisiti.
10. Usare un lessico specifico, sia attivo che passivo.
11. Essere in grado di valutare cause e conseguenze dei fatti storici.
12. Cogliere i nessi tra fenomeni politici, economici, sociali ed ambientali nell'analisi dei fatti storici.
13. Saper schematizzare e riassumere i contenuti studiati. Essere in grado di prendere appunti durante la lezione.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

pieno accettabile parziale scarso

<i>obiettivo 1</i>		6	4	4
<i>obiettivo 2</i>	2	4	6	2
<i>obiettivo 3</i>		6	4	4
<i>obiettivo 4</i>		6	4	4
<i>obiettivo 5</i>	5	3	3	3
<i>obiettivo 6</i>	2	4	6	2
<i>obiettivo 7</i>		6	4	4
<i>obiettivo 8</i>	5	3	3	3
<i>obiettivo 9</i>	5	3	3	3
<i>obiettivo10</i>	5	3	3	3
<i>obiettivo 11</i>	5	3	3	3
<i>obiettivo 12</i>		6	4	4
<i>obiettivo 13</i>	7	3	2	2

L'approccio nei confronti della materia è stato nel complesso piuttosto arduo: fin da subito gli studenti hanno manifestato difficoltà soprattutto nella comprensione della storia politica e dei processi sociali ed economici di lunga durata, mostrando minor disorientamento soltanto in relazione al mero apprendimento dei singoli eventi. L'avanzamento del programma, quindi, è stato notevolmente rallentato dalla necessità di ripetere più volte analisi e commenti circa i processi storici di volta in volta esaminati. La causa principale va rintracciata nell'ascolto intermittente in aula e nello scarso impegno profuso nello studio domestico. Per questo la metodologia didattica utilizzata per lo studio della letteratura (relazioni orali individuali alla classe) e che poteva essere messa in atto anche per documenti storici e storiografici, è risultata inattuabile. A malapena un terzo della classe ha dimostrato di sapersi orientare in maniera accettabile tra gli argomenti studiati, rintracciando, seppur limitatamente, connessioni e legami fra i vari accadimenti storici. Le verifiche orali hanno sofferto, inoltre, per la mancanza di un bagaglio lessicale specifico della materia, che, salvo pochissime eccezioni, ha penalizzato enormemente un'accettabile esposizione dei conoscenze.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

L'Europa agli inizi del Novecento. L'Italia nell'età giolittiana. La prima guerra mondiale e i trattati di pace. La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica. L'economia degli anni venti e la crisi del 1929

Tempi di svolgimento (in ore): 15

Modulo n°2

L'età dei totalitarismi: il fascismo, il Nazismo e lo stalinismo. L'alternativa democratica del New Deal americano.

tempi di svolgimento (in ore): 18

Modulo n°3

La Seconda guerra mondiale. Cause, svolgimento e conclusioni. La Shoà. La Resistenza italiana. La liberazione.

Tempi di svolgimento (in ore): 6

Modulo n°4

Il secondo dopoguerra in Europa: il piano Marshall. La spartizione del mondo nei due blocchi USA-URSS. La costruzione del muro di Berlino. La guerra fredda.

Tempi di svolgimento (in ore): 5

N. B. Lo svolgimento del modulo 4 sarà effettuato a partire dalla seconda metà di Maggio e potrà subire delle modificazioni rispetto a quanto sopra riportato.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: Zanette, *Interrogare il passato (2) Il Novecento*, B. Mondadori

f) Metodi di insegnamento utilizzati

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

mod.1 1,2

mod.2 1,2

mod.3 1,2

mod.4 1,2

g) Metodi per la verifica e valutazione

Prove strutturate

Domande a risposta aperta

Colloqui

h) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre: prove scritte n°1, prove orali n°1

2° quadrimestre: prove scritte n°1, prove orali n°1

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.ssa CATARCIO LAURA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 3

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 99

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 84

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bashi Elona	74
Bersotti Chiara	59
Capaccio Elena	64
Cozzolino Assunta	74
Cucini Chinzia	70
Dule Jenis	63
Giannecchini Francesca	21
Giannettone Fabiana	67
Granatina Giovanna	58
Kalaw Chiara	79
Mannino Jessica	62
Masini Alessia	61
Poma Melissa	72
Rettori Arianna	68

a) Situazione d'ingresso

	in modo sicuro	in maniera	in maniera	in maniera
possesso dei pre-requisiti	e pieno	accettabile	parziale	non soddisfacente
per n° di alunni 14	20%	20%	40%	20%

b)Obiettivi specifici della disciplina

1- P.O Esprimersi in lingua attraverso gerghi di settore

2- P.S. Produrre lettere e composizioni di media difficoltà di contenuto settoriale

3- C.S. Comprensione di testi scritti quali brochure, itinerari, descrizioni di città

4- C.O Comprendere telefonate, prenotazioni, descrizioni di Paesi e luoghi turistici

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	20%	20%	40%	20%
<i>obiettivo 2</i>	20%	20%	40%	20%
<i>obiettivo 3</i>	20%	20%	40%	20%
<i>obiettivo 4</i>	20%	20%	40%	20%

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1 “In the British Isles”

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

The British Isles:geography –Taste of Britain:itinerary –A brochure of Cambridge –The Lake District –Scotland the brave –Edinburgh – Ireland- Dublin -Wales

-tempi di svolgimento (in ore): 10

Modulo o unità didattica n°2 “ In the USA”

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

-The Big Country: geography –From coast to coast –New York – A welcome letter from the mayor of New York

-tempi di svolgimento (in ore)10

Modulo o unità didattica n°3 Time out

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

-Time out in Rome

-All roads lead to Rome-Rome major sights –St Peter's

-Time out in London

A great cultural city –London in the past –London’s major attractions:guidebook entries – Shopping streets

-tempi di svolgimento (in ore) 14

Modulo o unita’ didattica n°4 “ For and against tourism”

-Sequenza logica del modulo o dell’unità didattica

Positive and negative aspects of tourism

-tempi di svolgimento (in ore) 3

Modulo o unita’ didattica n° 5 “Itineraries in London and Rome”

-Sequenza logica del modulo o dell’unità didattica

-A tour in London history –A circular panoramic tour

Sightseeing tours in Rome –The places of democracy

-tempi di svolgimento (in ore)12

Modulo o unita’ didattica n°6 Grammar basics: revision

-Sequenza logica del modulo o dell’unità didattica

Present Perfect – Past simple - Past continuous –After/before + 2 costruzioni - Who,which,whom - tenses used to make an itinerary or a brochure

-tempi di svolgimento (in ore)10

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione

...Ducati, Gardella, Allen, Gateway to tourism , Lang Edition

-New solutions 2, basic course

.....
.....

-altri sussidi...

Materiale fotocopiabile, DVD

Autori Vari, Travel Pass, ed. Valmartina (appunti)

Utilizzo di internet per le ricerche approfondite

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO X

g)Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione frontale	lezione GUIDATA	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1 o un.did. 1	x				
mod.2 o un.did. 2	x				
mod.3 o un.did.3		x			
mod.4 o un.did 4		x			
mod.5 o un did.5	x				

h)Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate

Elaborazioni scritte riguardanti la presentazione di una città o di un Paese

Colloqui

X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°...3..... prove orali n°...1.....

2° quadrimestre prove scritte n°2.....prove orali n° 1.....

l) solo per l'insegnamento di ITALIANO si specifica quali tipi di elaborati sono stati proposti agli alunni e il numero :

si no numero

- **analisi e commento di un testo**
- **saggi brevi**
- **relazioni-**
- **articoli di giornale**
- **intervista**
- **lettera**
- **sviluppo di argomenti di carattere storico**
- **tema su argomento di ordine generale**
- **altro**

l)Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

La classe, formata da 14 elementi, si è a me presentata, sin dall'anno scolastico 2009/10, divisa in gruppi, ciascuno con peculiarità caratteriali e d'apprendimento diversi.

Il livello di apprendimento da me riscontrato è risultato inizialmente lacunoso per la maggior parte di essi; pertanto ho ritenuto opportuno consolidare alcune strutture grammaticali necessarie al raggiungimento degli obiettivi comuni al Quadro di riferimento europeo.

Il primo quadrimestre e parte del secondo del corrente anno scolastico è stato alquanto faticoso in quanto la maggioranza degli alunni difficilmente rispondeva agli stimoli da me proposti durante le lezioni. Con l'avanzare del tempo, e soprattutto in vista delle simulazioni della terza prova, ho notato in loro un atteggiamento diverso nei confronti della disciplina sotto tutti gli aspetti: maggiore interesse, disponibilità ad accettare quasi sempre ogni mia proposta. Hanno manifestato sicuramente più serietà, pur dimostrando le loro difficoltà basilari, ma con impegno e diligenza da

parte della quasi totalità della classe, ho potuto svolgere il programma in modo abbastanza lineare, ma ho sempre preso in considerazione le loro capacità individuali. Per quanto riguarda la programmazione, finora ho affrontato quasi tutti i moduli e unità contenute in essa; è probabile che il mio piano di lavoro non venga svolto in modo completo, come il modulo che concerne lo studio delle città italiane. Nel caso in cui dovessi affrontare tale argomento; mi riprometto di includerlo nel programma finale:

Posso ritenere che la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente; una minima parte, dimostrando particolare attitudine all'inglese, ha raggiunto gli obiettivi in maniera più che discreta.

TEDESCO

PROF.SSA TIZIANA COVATI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 3

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 99

N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a: 70

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bashi Elona	52
Bersotti Chiara	56
Capaccio Elena	48
Cozzolino Assunta	54
Cucini Chinzia	57
Dule Xhenis	44
Giannecchini Francesca	15
Giannettone Fabiana	44
Granatina Giovanna	40
Kahlaw Chiara	67
Mannino Jessica	53
Masini Alessia	33
Poma Melissa	64
Rettori Arianna	62

a) Situazione d'ingresso

	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	2	3	3	6

b) Obiettivi specifici della disciplina

- a) Conoscenza degli aspetti grammaticali e lessicali di studio, avvicinamento al livello B1 del quadro di riferimento europeo per le lingue;
- b) Integrazione, consolidamento ed approfondimento dei linguaggi settoriali relativi al profilo professionale del corso turistico;
- c) Conoscenza di aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua tedesca.

d) Comprensione e produzione di testi scritti di ambito turistico di tipo descrittivo, corrispondenza tra turista privato e hotel congressuale e ostello della gioventù.

e) Comprensione di dialoghi in situazione e interazione adeguata in situazioni professionali che richiedono la conoscenza del linguaggio specifico del turismo: richiesta di informazioni per telefono.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>		3	5	6
<i>obiettivo 2</i>	6		6	2
<i>obiettivo 3</i>		8	6	0
<i>obiettivo 4</i>		6	4	4
<i>obiettivo 5</i>		4	6	4

Strategie per il loro conseguimento:

usare un metodo induttivo guidando alla scoperta dei fenomeni linguistici;
insegnare alle alunne a prendere appunti, a fare schedature, a raccogliere dati e individuare parole chiave,
a suddividere il testo in sequenze e dare loro un titolo, a conoscere bene il libro di testo;
fornire alle alunne le tecniche di ascolto, di lettura selettiva e intensiva, di composizione dei vari tipi di testo;
far riflettere sulla lingua e usare l'analisi contrastiva tra L1, L2, L3.

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1 **MÜNCHEN**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

München: die Sehenswürdigkeiten der Stadt pagg. 181-182 Comprensione del testo, traduzione in italiano, riassunto scritto e orale.

Spaziergang durch die Altstadt pag. 175 Comprensione del testo, traduzione in italiano, riassunto scritto e orale.

Das Oktoberfest pagg. 183-184 Comprensione del testo, traduzione in italiano, riassunto scritto e orale.

-tempi di svolgimento (in ore): 12

Modulo o unita' didattica n° 2 **VENEDIG**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Itinerario di viaggio: Venedig (fotocopia): Comprensione del testo, traduzione in italiano, descrizione scritta e orale della città, produzione di un itinerario a Venezia

-tempi di svolgimento (in ore) 6

Modulo o unita' didattica n° 3 **WIEN**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Comprensione di un itinerario turistico- Reiseprogramm:Drei Tage Wien pagg. 176-180. Traduzione in italiano. Produzione scritta di itinerari turistici a tema a Vienna. Descrizione orale della città.

-tempi di svolgimento (in ore): 9

Modulo o unita' didattica n° 4 **JUGENDHERBERGE EINE GÜNSTIGE UNTERBRINGUNG**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Viaggiare con Interrail: caratteristiche della modalità di viaggio Ganz Europa für jeden pagg. 158-159
Comprensione del testo, traduzione in italiano, riassunto scritto e orale.

Telefongespräche: Thomas ruft Lorenzo an, um die Reise zu planen – Lorenzo reserviert telefonisch zwei Plätze in der Jugendherberge Wombat's -comprensione pagg. 160 ,162 Wombat's the City Hostel e München –Thalkirchen:Comprensione scritta , traduzione e descrizione orale dei due ostelli della gioventù: pagg. 161,165. Lavoro individuale:ricerca in Internet di un ostello in Germania e sua descrizione orale. Produzione scritta di depliant di ostelli pag.166

Korrespondenz:Eine Reservierung in der Jugendherberge,Reservierungsbestätigung: comprensione, analisi della lettera,traduzionee produzione dei lettere dello stesso tipo.

-tempi di svolgimento (in ore): 14

Modulo o unita' didattica n° 5 **PISA UND KANDINSKY**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Kunststadt: Pisa pagg.80-81 Comprensione testo scritto e descrizione scritta e orale della città.

Ausstellung über Kandinsky in Pisa: Relazione sulla visita della classe alla mostra su Kandinsky: Lavoro individuale:ogni alunna descrive un quadro visto alla mostra.

-tempi di svolgimento (in ore): 9

Modulo o unita' didattica n° 6 **GESCHÄFTSREISE**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità

Buchung im Kongresshotel: Korrespondenz-Eine Anfrage per E-Mail: Comprensione e produzione scritta di una richiesta di informazioni. Abschlägige Antwort auf eine Anfrage: Comprensione e produzione scritta di una risposta negativa alla richiesta di disponibilità camere. Analisi delle lettere. Pagg.133,134 Hotel Amadeus, City Hotel: comprensione e produzione scritta di depliant di hotel congressuali. Descrizione orale die due alberghi Pagg.132,135.

-tempi di svolgimento (in ore): 12

Modulo o unità didattica n° 7 **FRANKFURT AM MAIN, DIE MESSESTADT**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Frankfurt am Main: Mainmetropole pag.164, Geschichte pag.165, Messengelände und Messen in Frankfurt pag.147,148.. Comprensione del testo, traduzione in italiano, riassunto scritto e orale.

-tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 8 Nelle restanti ore di lezione si prevede di svolgere un modulo su **BERLIN** e sulla storia della Germania dal 1945 ad oggi: **VON DER TEILUNG ZUR WIEDERVEREINIGUNG:**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Elementi fondamentali della storia tedesca dopo la II Guerra Mondiale: il paese diviso, il Muro di Berlino, la guerra fredda, la rivoluzione pacifica, la riunificazione. (fotocopia)

Visione del film "Good-bye Lenin"

Scheda sul film

Itinerario turistico a Berlino, testo scritto e video (fotocopia)

-tempi di svolgimento (in ore): 8

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: T. Pierucci, A. Fazzi, *Reisezeit*, Loescher, Torino 2005

-altri sussidi materiale in fotocopia, video, materiale audio

g)Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro a coppie	altro (video, PC,) registratore
mod.1 o un.did. 1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
mod.2 o un.did. 2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.3 o un.did.3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.4 o un.did 4	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
mod.5 o un did.5	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.6 o un did.6	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

mod.7 o un did.7	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.8 o un did.8	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Si è dedicato spazio alla presentazione di lavori svolti dai singoli alunni sugli argomenti affrontati, per promuovere la capacità di lavoro autonomo (ricerca del materiale, rielaborazione, presentazione scritta e orale). Come collegamento interdisciplinare, le alunne hanno riassunto e commentato in tedesco il romanzo L'AMICO RITROVATO-DER WIEDERGEFUNDENE FREUND di Fred Uhlman inserito nella programmazione dall'insegnante di italiano.

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

(correzione esercizi del libro: riempimento tabelle e loro lettura comprensione di un testo sulla base di esercizi vero/falso, scelta multipla o questionari, cloze, riassunto di un testo sulla base di parole chiave, descrizione di un testo sulla base di elementi dati, analisi di lettere)

Colloqui X

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: scritto: comprensione di un testo scritto relativo all'ambito turistico con risposte a domande; produzione di un testo scritto (corrispondenza, breve descrizione di luoghi o strutture ricettive); orale: relazione sugli argomenti affrontati anche con l'uso di foto dei monumenti da descrivere.

i) Numero di verifiche sommativa effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° 2

2° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° 2

l) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

Sono stata insegnante della classe nel triennio: la motivazione, l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno nello studio sono andati diminuendo nel corso dei tre anni. Quest'ultimo anno è stato particolarmente faticoso a causa delle numerose assenze di alcune alunne, della non puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e

nell'inadeguato studio dei vari argomenti .Lo svolgimento del programma è risultato molto rallentato; è stato necessario riproporre le varie strategie di apprendimento per l'acquisizione di un più proficuo metodo di studio, fare alle alunne schedature e riassunti, ripetere il lessico specifico che oramai doveva essere stato assimilato. Al momento delle verifiche orali si è verificato più volte che le alunne non fossero preparate e che si giustificassero in massa.. Diverse alunne hanno per questo avuto una valutazione molto negativa nel primo quadrimestre, perché in pratica è stato impossibile effettuare un colloquio sugli argomenti da studiare. Nel secondo quadrimestre è stato dedicato ampio spazio al recupero delle carenze; l'insegnante si è sempre dovuta adeguare alle esigenze delle alunne per poter effettuare le verifiche perché hanno continuato, in parte, a non rispettare gli impegni. La classe presenta un livello di preparazione sufficiente; un numero molto ristretto di alunne ha partecipato in modo accettabile al discorso educativo e mostrato adeguato impegno nello svolgimento dei compiti assegnati (circa 4 persone). Un'alunna raggiunge risultati più che discreti; tre o quattro raggiungono risultati più che sufficienti. Tre alunne si avvicinano alla sufficienza. Il resto è complessivamente sufficiente. Nel complesso, il livello di conoscenza della lingua tedesca è piuttosto basso, soprattutto per quanto riguarda le capacità di comprensione di testi orali e di produzione e rielaborazione orale; il lessico è molto ristretto. Lo svolgimento della programmazione ha subito leggere modifiche nei contenuti, ma non negli obiettivi. I rapporti tra insegnante e alunni sono sempre stati corretti e rispettosi.

ISTITUTO PROFESSIONALE "CENNINO CENNINI"

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

Tedesco II lingua

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

DOCENTE: TIZIANA COVATI

CLASSE V G INDIRIZZO TURISTICO

Modulo o unita' didattica n° 1 **MÜNCHEN**

München: die Sehenswürdigkeiten der Stadt pagg. 181-182

Spaziergang durch die Altstadt pag. 175

Das Oktoberfest pagg. 183-184

Modulo o unita' didattica n° 2 **VENEDIG**

Itinerario di viaggio: Venedig (fotocopia)

Modulo o unita' didattica n° 3 **WIEN**

Reiseprogramm:Drei Tage Wien pagg. 176-180.

Modulo o unita' didattica n° 4 **JUGENDHERBERGE - EINE GÜNSTIGE UNTERBRINGUNG**

Viaggiare con Interrail: caratteristiche della modalità di viaggio Ganz Europa für jeden pagg. 158-159

Telefongespräche: Thomas ruft Lorenzo an, um die Reise zu planen – Lorenzo reserviert telefonisch zwei Plätze in der Jugendherberge Wombat's pagg. 160,162.

Wombat's the City Hostel e München –Thalkirchen pagg. 161,165.

Lavoro individuale:ricerca in Internet di un ostello in Germania e sua descrizione orale.

Korrespondenz: Eine Reservierung in der Jugendherberge Reservierungsbestätigung.

Modulo o unita' didattica n° 5 **PISA UND KANDINSKY**

Kunststadt: Pisa pagg.80-81

Ausstellung über Kandinsky in Pisa: Relazione sulla visita della classe alla mostra su Kandinsky.

Lavoro individuale:ogni alunna descrive un quadro visto alla mostra.

Modulo o unita' didattica n° 6 **GESCHÄFTSREISE**

Buchung im Kongresshotel: Korrespondenz:Eine Anfrage per E-Mail. Abschlägige Antwort auf eine Anfrage pagg.133,134

Hotel Amadeus, City Hotel. pagg.132,135.

Modulo o unita' didattica n° 7 **FRANKFURT AM MAIN, DIE MESSESTADT**

Frankfurt am Main:Mainmetropole pag.164, Geschichte pag.165, Messegelände und Messen in Frankfurt pagg.147,148

Modulo o unita' didattica n° 8 **BERLIN**

VON DER TEILUNG ZUR WIEDERVEREINIUGUNG

Elementi fondamentali della storia tedesca dopo la II Guerra Mondiale: il paese diviso, il Muro di Berlino, la guerra fredda, la rivoluzione pacifica, la riunificazione. (fotocopia)

Visione del film "Good-bye Lenin"

Scheda sul film

Itinerario turistico a Berlino, testo scritto e video (fotocopia)

Libro di testo in adozione: T. Pierucci, A. Fazzi, *Reisezeit*, Loescher, Torino 2005

TIZIANA COVATI

DISCIPLINE ECONOMICHE AZIENDALI

PROF.SSA ANGELA CALIA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 6 di CUI DI LABORATORIO 2

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del

critica delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi riguardanti tutte le macro classi di aziende (c.d. private, pubbliche e non profit) secondo le rispettive condizioni di esistenza, dalla costituzione alla cessazione, e le principali manifestazioni di funzionamento.

Competenze

1. Progettare, documentare e presentare il business plan.
2. Individuare le strategie di pianificazione appropriate per la gestione aziendale.
3. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
4. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
6. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	pieno	accettabile	parziale	scarso
obiettivo 1	1	4	7	2
obiettivo 2	2	5	4	3
obiettivo 3	4	6	2	2
obiettivo 4	3	7	2	2
obiettivo 5	2	3	5	4
obiettivo 6				

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1

La gestione strategica

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Business idea e progetto imprenditoriale
Il business plan
I contenuti del business plan
L'analisi economico-finanziaria

La gestione dell'impresa
La pianificazione strategica
La pianificazione operativa

Comprensione: Riconoscere un Business plan riferito alle varie realtà imprenditoriali e contribuire alla realizzazione di un Business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale

Conoscenze: Struttura e funzioni del Business plan

Abilità: Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati

Modulo o unità didattica n° 2

Il Budget

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

- Che cos'è il budget
- Il controllo del budget
- I budget di settore delle imprese di viaggi intermediarie
- I budget di settore dei tour operator
- Il budget economico generale delle imprese di viaggi
- Il budget degli investimenti e in budget finanziario delle imprese di viaggi
- Il budget delle camere delle strutture ricettive
- Il budget del food & beverage
- Il budget economico generale, il budget degli investimenti e il budget finanziario delle imprese ricettive

Comprensione. Elaborate reporting e analisi degli scostamenti

Conoscenze: Strategia aziendale e pianificazione strategica

Abilità: Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema

Modulo o unità didattica n° 3

La gestione amministrativa

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

- Il sistema informativo e le rilevazioni aziendali
- La contabilità generale (Co.Ge) e il conto
- I libri obbligatori
- i conti finanziari ed economici

Il Piano dei conti
Le rilevazioni nella contabilità generale
Le operazioni di chiusura

Comprensione: Analizzare contabilmente le operazioni aziendali e rilevarle in contabilità

Conoscenze: Contabilità generale

Abilità: Elaborare i documenti amministrativi e contabili connessi all'attività di acquisto e di vendita. Redigere la contabilità di settore

Modulo o unità didattica n° 4

Il Bilancio d' Esercizio

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Il bilancio d'esercizio: aspetti generali
Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota integrativa
Il bilancio in forma abbreviata

Comprensione: individuare gli elementi caratteristici di una situazione patrimoniale e di un conto economico di un'impresa turistica

Conoscenze: Redigere documento contabili riferiti al servizio turistico

Abilità: Rilevare le operazioni tipiche di un'impresa turistica.

Modulo o unità didattica n° 5

L'Analisi di Bilancio

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

L'analisi di bilancio: aspetti generali
Alcuni indici di analisi

Comprensione: elaborare ed interpretare i dati di bilancio, in particolare il risultato economico d'esercizio dell'impresa turistica

Conoscenze: Elementi di Bilancio d'esercizio

Abilità: Analizzare i dati per ricavarne gli indici

Modulo o unità didattica n°6

La gestione finanziaria

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

La funzione finanziaria
Fonti di finanziamento interno
Fonti di finanziamento esterno

Comprensione: Individuare la struttura finanziaria ottimale specifica delle imprese turistiche

Conoscenze. Forme di finanziamento delle imprese turistiche

Abilità: Identificazione dei numerosi fattori che intervengono nella scelta delle fonti di finanziamento e stima del fabbisogno finanziario

Modulo o unità didattica n° 7

Il marketing delle imprese turistiche

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Il marketing: aspetti generali
Analisi di mercato
Il marketing mix

Comprensione: Elaborare tecniche di marketing delle imprese turistiche

Conoscenze: Struttura dei piani di marketing

Abilità: Utilizzare strategie di marketing per la promozione di un prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: "L'Operatore Turistico 5 " - Scuola & Azienda

-altri sussidi: fotocopie, appunti ed esercitazioni

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO X

Metodi d'insegnamento utilizzati

(specificare)	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro
La gestione strategica	x	x			
Il budget	x	x			
La gestione amministrativa		x			
Il Bilancio d'esercizio		x			
L'analisi di bilancio					
La gestione finanziaria	x				
Il marketing	x			x	

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

h)Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Prove non strutturate x

Brevi lavori svolti sulla base degli argomenti studiati

Colloqui x

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Comprensione testi scritti e orali con varie modalità di colloquio, vero o falso, scelte multiple, correlazioni e domande aperte

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° 1 prove pratiche n°

2° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° 1 prove pratiche n°

ISTITUTO PROFESSIONALE “CENNINO CENNINI”

PROGRAMMA DI DISCIPLINE AZIENDALI

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

DOCENTE: ANGELA CALIA

CLASSE V G INDIRIZZO TURISTICO

LA GESTIONE STRATEGICA

- * Business idea e progetto imprenditoriale
- * Il business plan
- * I contenuti del business plan
- * L'analisi economico-finanziaria
- * La gestione dell'impresa
- * La pianificazione strategica
- * La pianificazione operativa

II BUDGET

- * Che cos'è il budget
- * Il controllo del budget
- * I budget di settore delle imprese di viaggi intermediarie
- * I budget di settore dei tour operator
- * Il budget economico generale delle imprese di viaggi
- * Il budget degli investimenti e in budget finanziario delle imprese di viaggi
- * Il budget delle camere delle strutture ricettive
- * Il budget del food & beverage
- * Il budget economico generale, il budget degli investimenti e il budget finanziario delle imprese ricettive

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

- * Il sistema informativo e le rilevazioni aziendali
- * La contabilità generale (Co.Ge) e il conto
- * I libri obbligatori
- * i conti finanziari ed economici
- * Il Piano dei conti
- * Le rilevazioni nella contabilità generale
- * Le operazioni di chiusura

II BILANCIO D'ESERCIZIO

- * Il bilancio d'esercizio: aspetti generali
- * Stato Patrimoniale
- * Conto Economico
- * Nota integrativa
- * Il bilancio in forma abbreviata

L'ANALISI DI BILANCIO (facoltativo)

- * L'analisi di bilancio: aspetti generali
- * Alcuni indici di analisi

LA GESTIONE FINANZIARIA (facoltativo)

- * La funzione finanziaria: aspetti generali
- * Fonti di finanziamento interno
- * Fonti di finanziamento esterno

IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE (facoltativo)

- * Il marketing: aspetti generali
- * Analisi di mercato
- * Il marketing mix

ANGELA CALIA

MATEMATICA

PROF. GIOVANNI ALESSANDRO LUNARDI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 3 (tre)

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) **99**

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a **79** (al 08/05)

Cognome e nome	Ore di frequenza
BASHI ELONA	67
BERSOTTI CHIARA	57
CAPACCIO ELENA	71
CASINI NAOMI (ritirata)	—
COZZOLINO ASSUNTA	72
CUCINI CHINZIA	72
DULE XHENIS	57
GIANNECCHINI FRANCESCA	49
GIANNETTONE FABIANA	61
GRANATINA GIOVANNA ROSARIA	65
KALAW CHIARA	76
MANNINO GESSICA	73
MASINI ALESSIA	68
POMA MELISSA	75
RETTORI ARIANNA	67

A) SITUAZIONE D'INGRESSO

in modo sicuro
in maniera
in maniera
in maniera

e pieno
accettabile
parziale
non soddisfacente

 possesso dei pre-requisiti

per n° di alunni

B) OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1- sviluppo del ragionamento logico

2- contestualizzazione del ragionamento in ambito pratico

C) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

Modulo o unità didattica n°1 RIPASSO: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI I° E II° GRADO INTERE E FRATTE; PIANO CARTESIANO, RETTA E PARABOLA;

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica (CON INDICAZIONE DEI CONTENUTI ESSENZIALI IL CUI POSSESSO GIUSTIFICA L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA)

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO E SECONDO GRADO INTERE E FRATTE - ripasso

PIANO CARTESIANO E RETTA: sistema di riferimento e coordinate di un punto, distanza tra due punti, punto medio del segmento, equazione delle bisettrici del sistema di riferimento, equazione di una retta per l'origine e non, equazioni di rette parallele agli assi,

PARABOLA: La parabola come luogo geometrico. Equazione generica della parabola e suoi punti notevoli: coordinate del Vertice e intersezioni con gli assi; equazione dell'asse. Casi particolari: $b=0$, $c=0$

-tempi di svolgimento (in ore): 15

Modulo o unità didattica n°2 FUNZIONI

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica (CON INDICAZIONE DEI CONTENUTI ESSENZIALI IL CUI POSSESSO GIUSTIFICA L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA)

DEFINIZIONE DI FUNZIONE REALE A VARIABILE REALE;

DOMINIO E CODOMINIO;

CAMPO DI ESISTENZA;

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI ELEMENTARI;

INTERSEZIONI CON GLI ASSI;

SEGNO DELLA FUNZIONE ;

FUNZIONI DEFINITE A TRATTI;

COMPORTAMENTO ASINTOTICO (IPERBOLE)

-tempi di svolgimento (in ore): 33

Modulo o unità didattica n°3 LIMITI

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica (CON INDICAZIONE DEI CONTENUTI ESSENZIALI IL CUI POSSESSO GIUSTIFICA L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA)

CONCETTO DI LIMITE;

LIMITE DI UNA FUNZIONE PER $x \rightarrow a$ e PER $x \rightarrow \infty$

CALCOLO DI SEMPLICI LIMITI;

FORME INDETERMINATE;

ASINTOTI VERTICALI e ORIZZONTALI e OBLIQUI

-tempi di svolgimento (in ore): 44

Modulo o unità didattica n°4 CONTINUITA'

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica (CON INDICAZIONE DEI CONTENUTI ESSENZIALI IL CUI POSSESSO GIUSTIFICA L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA)

PUNTI DI DISCONTINUITA';

CONCETTO DI FUNZIONE CONTINUA;

-tempi di svolgimento (in ore): 4

D) STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libro di testo in adozione

"Lineamenti di analisi"

M.Bergamini, A.Trifone

Zanichelli.

-altri sussidi: appunti e fotocopie

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI

NO

F)METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
------------------	-----------------	---------------------	----------------------------	---------------------

mod.1 o un.did. 1

mod.2 o un.did. 2

mod.3 o un.did.3

mod.4 o un.did 4

G)METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Colloqui

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove strutturate

Colloqui

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

1° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° 2
2° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n°2

STORIA DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI

PROF.SSA RITA PETTI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del

consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 66

Cognome e nome	Ore di frequenza
BASHI ELONA	48
BERSOTTI CHIARA	52
CAPACCIO ELENA	60
COZZOLINO ASSUNTA	60
CUCINI CHINZIA	54
DULE XHENIS	56
GIANNECCHINI FRANCESCA	44
GIANNETTONE FABIANA	60
GRANATINA GIOVANNA	54
KALAW CHIARA	60
MANNINO JESSICA	56
MASINI ALESSIA	62
POMA MELISSA	64
RETTORI ARIANNA	58

a) Situazione d'ingresso

	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	4	6	2	2

b)Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Conoscere le principali tecniche artistiche;
- 2- Riconoscere le caratteristiche tecniche, stilistiche e poetiche di artisti e movimenti;
- 3- Riconoscere e interpretare i linguaggi specifici della disciplina;
- 4- Operare collegamenti e confronti tra aspetti diversi della produzione artistica;
- 5- Conoscenza degli aspetti contenutistici e formali di un'opera d'arte;
- 6- Analizzare le opere d'arte come documento di un contesto storico-culturale;

7- Conoscenza degli aspetti generali della produzione artistica dal Seicento agli anni Venti del Novecento;

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	6	6	2	
<i>obiettivo 2</i>	6	8	2	
<i>obiettivo 3</i>	6	4	4	
<i>obiettivo 4</i>	4	8	2	
<i>obiettivo 5</i>	2	8	4	
<i>obiettivo 6</i>	2	6	6	
<i>obiettivo 7</i>	8	4	2	

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi prefissati con risultati complessivamente buoni. Non si può parlare di un livello omogeneo in quanto si rilevano individualismi accentuati e nette divisioni. Le alunne si sono sempre dimostrate disponibili all'ascolto e sensibili nei confronti della materia, partecipative ma molto disordinate emotivamente e non sempre puntuali nello studio. In grado di recuperare con elasticità ma non sempre rispettose delle scadenze in alcuni casi specifici. Più costanti le alunne con alcune difficoltà, nella sintesi e nell'espressione, per una concreta percezione delle lacune. In alcuni si sottolinea un impegno non continuo e uno studio spesso mnemonico. Nell'insegnamento della materia si è privilegiato l'aspetto storico-critico rispetto a quello descrittivo al fine di mettere in grado le alunne di orientarsi nella produzione artistica per sintesi. Le alunne sanno riconoscere le principali tecniche artistiche, comprendono e utilizzano in parte i linguaggi specifici della disciplina, riconoscono in modo adeguato caratteristiche e poetiche di artisti e movimenti. Con qualche difficoltà operano collegamenti e confronti tra aspetti diversi della comunicazione artistica; conoscono in modo generale aspetti contenutistici e formali delle opere selezionate per ciascun autore e movimento artistico analizzato attenendosi alla documentazione offerta dal testo di riferimento. Maggiori difficoltà incontrano, a eccezione di quattro elementi, nell'analizzare le opere come documento di un contesto storico-culturale e a operare autonomamente collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari. Un compendio a completamento è stato fornito con delle dispense appositamente redatte.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Il Seicento: naturalismo, accademia, barocco. Presupposti nella rilettura critica del manierismo;

Caravaggio;

Carracci;

Bernini.

-tempi di svolgimento (in ore): 6

Modulo o unità didattica n°2

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Il Settecento: Rococò; vedutismo e camera ottica;

Neoclassicismo: David, Canova;

Ingres;

Goya;

-tempi di svolgimento (in ore): 6

Modulo o unità didattica n°3

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Romanticismo: Gericault, Delacroix;

Pittoresco e Sublime: le teorie di Cozens, Constable e Turner; Friedrich

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Modulo o unità didattica n°4

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Realismo: Daumier, Courbet, Millet.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Modulo o unità didattica n°5

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Impressionismo: Monet, Renoir, Degas.

Manet.

-tempi di svolgimento (in ore): 6

Modulo o unità didattica n°6

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Postimpressionismo: Neoimpressionismo di Seurat, Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Rousseau il Doganiere, Toulouse-Lautrec;

-tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n°7

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Architettura degli ingegneri;

Cenni sul Modernismo;

Cenni sull'opera di Klimt e Gaudì.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Modulo o unità didattica n°8

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Avanguardie storiche.

Espressionismo: Fauves (Matisse); Die Brucke (Kirchner); Schiele, Ensor;

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Modulo o unità didattica n°9

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Cubismo analitico e sintetico;

Picasso (periodo blu, periodo rosa; Guernica)

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Modulo o unità didattica n°10

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Futurismo.

Boccioni, Balla, Sant'Elia.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Modulo o unità didattica n°11

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Astrattismo: Kandinskji, Klee;

Cenni al Neoplasticismo olandese di Mondrian e Costruttivismo e Suprematismo russi (Malevic);

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Modulo o unità didattica n°12

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Dada, Metafisica, Surrealismo.

Duchamp;

Dalì, Mirò, Magritte;

De Chirico.

-tempi di svolgimento (in ore): 8

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: M. Cadario – C. Fumarco, *Le basi dell'arte*, vol. 3, Bruno Mondadori (per il Seicento, vl. 2).

-altri sussidi: riviste specialistiche, cataloghi, audio-visivi.

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO X

g)Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione lezione ricerca ricerca o lavoro altro (specificare)

	frontale	GUIDATA	individuale	di gruppo
mod.1 o un.did. 1	X	X			
mod.2 o un.did. 2	X	X			
mod.3 o un.did.3	X	X			
mod.4 o un.did 4	X	X			
mod.5 o un did.5	X	X			

- analisi dell'opera;
- lettura strutturale dell'immagine;
- visione di cataloghi e monografie;
- lettura di riviste specializzate;
- visite di istruzione (Pisa, Palazzo Blu, *Kandinsky*).

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno:

- Ruolo della produzione artistica nel corso delle epoche;
- Metodi e organizzazione della produzione artistica;
- Arte e industria, nascita e storia dell'industrial design.

h)Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

Saggi brevi, schede e confronti tra opere dello stesso autore o autori diversi.

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa:

- test scritti semistrutturati;
- prove orali;

i) Numero di verifiche sommativie effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 2 prove orali n° 1
2° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° 2

ISTITUTO PROFESSIONALE "CENNINO CENNINI"

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

DOCENTE: RITA PETTI

CLASSE V G INDIRIZZO TURISTICO

- il Seicento:

Caravaggio *La Canestra; La morte della Vergine; Il Martirio di San Pietro; La vocazione di San*

Matteo, La Medusa, il David;

Carracci Annibale

La macelleria; Fuga in Egitto, Galleria Farnese;

Bernini

Apollo e Dafne; David; Colonnato di S. Pietro; Baldacchino di S. Pietro; Estasi di Santa Teresa;

- Neoclassicismo:

David

Il giuramento degli Orazi, A Marat;

Canova

Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;

Ingres

La bagnante di Valpinçon, La grande Odalisca, Ritratto di mademoiselle Rivière;

- Pittresco e Sublime:

Constable e Turner, Cozens e la teoria della macchia;

Constable

Il mulino di Flatford

Turner,

L'incendio della camera dei Lords;

Friedrich

Viandante sopra il mare di nebbia, Monaco in riva al mare;

Goya 3 maggio 1808: *fucilazione alla Montagna del Principe Pio, La maja desnuda, Il sonno della ragione genera mostri;*

- Romanticismo:

Géricault

La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia;

Délaçroix

La Libertà che guida il popolo;

- Realismo:

Courbet

Un seppellimento a Ornans;

Daumier

Il vagone di terza classe;

Millet

Le spigolatrici;

- Impressionismo:

Manet

Olympia, La colazione sull'erba, il bar delle Folies Bergère;

Monet

Impressione: levar del sole, La Cattedrale di Rouen, la stazione Saint-Lazare;

Renoir

Ballo al Moulin de la Galette ;

Degas

Classe di danza; L'assenzio;

- Architettura degli ingegneri:

Paxton, Eiffel;

- Post-Impressionismo:

Seurat e il Neoimpressionismo

Una domenica d'estate alla Grande Jatte;

Van Gogh

I mangiatori di patate, Notte stellata, La berceuse, Campo di grano con volo di corvi;

Gauguin

La visione dopo il sermone, Ave Maria;

Cézanne

I giocatori di carte;

Toulouse-Lautrec

Al Moulin Rouge;

Rousseau il Doganiere

Il sogno

- Cenni sul Modernismo:

caratteri generali. Produzione e arti applicate. Nascita dell'industrial design. Fantasia e funzionalità.

Gaudì

la Sagrada Famiglia, Parco Guell;

le secessioni:

Klimt *il bacio;*
Munch *l'urlo;*
Ensor *l'entrata di Cristo a Bruxelles;*

- Espressionismo:

Fauves e Die Brucke; Espressionismo viennese;
Matisse *Armonia in rosso, la Danza;*
Kirchner *Postdammer platz;*
Schiele *Famiglia;*

- Cubismo:

cubismo analitico e cubismo sintetico;
Picasso *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard;*
Pablo Picasso periodo blu e periodo rosa, *Guernica;*

- Futurismo:

Balla *La mano del violinista; dinamismo di un cane al guinzaglio; La bambina che corre sul balcone;*
Boccioni *Forme uniche della continuità dello spazio, la città che sale, Stati d'animo: quelli che vanno;*
Sant'Elia *Metropoli;*

- Astrattismo:

Kandinskji *primo acquerello astratto, Curva dominante;*
Klee *Ad Parnassius*
Cenni su Mondrian e De Stijl (Neoplasticismo olandese); Costruttivismo e Suprematismo russi (Malevic);

- Dada:

Duchamp *L.H.O.O.Q; Fontana;*

- Metafisica:

De Chirico *Torre rossa, Le muse inquietanti;*

- Surrealismo:

Dalì, *Le Persistenze della memoria;* Magritte, *L'uso della parola, L'impero delle luci;* Mirò, *La camera di Arlecchino.*

Rita Petti

GEOGRAFIA TURISTICA_

PROF.SSA SABRINA GUIDO

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 58

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bashi Elona	46
Bersotti Chiara	54
Capaccio Elena	53
Cozzolino Assunta	50
Cucini Chinzia	58
Dule Jenis	51
Giannecchini Francesca	28
Giannettone Fabiana	51
Granatina Giovanna	52
Kalaw Chiara	58
Mannino Jessica	54
Masini Alessia	50
Poma Melissa	53
Rettori Arianna	51

a) Situazione d'ingresso

	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	6	8		

b) Obiettivi specifici della disciplina

sapere geografico fondato su strumenti e procedure propri della disciplina;
 consapevolezza dei nessi esistenti tra uomo e ambiente;
 competenze relative all'orientamento spaziale
 interpretazione di carte geografiche, tabelle e grafici;
 acquisizione di un lessico specifico;
 individuazione di connessioni con situazioni storico-culturali, economiche e politiche.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo I</i>	5	10	//	//

<i>obiettivo II</i>	5	9	//	//
<i>obiettivo III</i>	5	9	//	//
<i>obiettivo IV</i>	5	6	3	//
<i>obiettivo V</i>	4	10	//	//
<i>obiettivo VI</i>	3	5	6	//

La classe risulta composta da 14 alunne, nessun ripetente. Lo scorso anno era da me sempre seguita. Durante l'anno scolastico, la classe, pur con una partecipazione non del tutto continua da parte di tutte le alunne alle lezioni, ha raggiunto un livello soddisfacente nel conseguimento degli obiettivi.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

- ✓ Spazio geomorfologico e riflessi turistici dei continenti extraeuropei

tempi di svolgimento (in ore): 2

Modulo o unità didattica n°2

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- ✓ Aspetti fisici e riflessi turistici del continente Africano in generale (elementi fisico-geografici, orografia, idrografia, coste, clima, turismo).
- ✓ Africa bianca e Africa nera
- ✓ Egitto
- ✓ Marocco

-tempi di svolgimento (in ore): 14

Modulo o unità didattica n°3

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- ✓ Aspetti fisici e riflessi turistici del continente Asiatico (elementi fisico-geografici, orografia, idrografia, coste, clima, turismo)
- ✓ India
- ✓ Cina
- ✓ Giappone
- ✓ letture: Mahatma Gandhi e le caste indiane

tempi di svolgimento (in ore): 14

Modulo o unità didattica n°4

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- ✓ **Aspetti fisici e riflessi turistici del continente Americano (elementi fisico-geografici, orografia, idrografia, coste, clima, turismo)**
- ✓ **Stati Uniti**

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Da svolgere durante il mese di maggio e giugno

- ✓ **Brasile**

- tempi di svolgimento (in ore): 2

Modulo o unità didattica n. 5

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

7. **Aspetti fisici e riflessi turistici del continente Oceanico (elementi fisico-geografici, orografia, idrografia, coste, clima, turismo)**

-tempi di svolgimento (in ore): 4

e) Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: **A. Florio –Percorrere e conoscere i Paesi Extraeuropei – ed. Hoepli**

altri sussidi: **materiale consegnato in classe**

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO X

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione lezione ricerca ricerca o lavoro altro (specificare)

	frontale	GUIDATA	individuale	di gruppo
mod.1 o un. did. 1	X	X			
mod.2 o un. did. 2	X	X			
mod.3 o un. did.3	X	X			
mod.4 o un. did 4	X	X			
mod. 5 o un. did 5	X	X			

analisi caratteri geografici;
 competenze relative al turismo;
 acquisizione lessico specifico;

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove strutturate

Prove non strutturate

Saggi brevi, discussioni orali e confronti tra le diverse nazioni.

Colloqui X

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa:

- test scritti;
- prove orali;

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre	prove scritte n° 0	prove orali n° 2
2° quadrimestre	prove scritte n° 0	prove orali n° 2

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

PROF. DAVIDE SGUAZZINO

Ore settimanali: 2 di cui 1 in compresenza con Ricevimento (Prof.ssa Valentina Mazzetti)

Testo adottato: *Tecniche di comunicazione e relazioni pubbliche*, di Pietro Boccia, Cassio Izzo, Simone Scuola, 2007.

Premessa e presentazione della classe

Le condizioni di contesto, di relazione e di motivazione assumono, nella dinamica degli apprendimenti, una funzione importante. I rapporti professionali, formativi e, in genere, sociali non sono che mediazioni, luoghi in cui le pratiche comunicative e relazionali possono favorire l'accesso alle conoscenze. Molte pratiche sociali sono, inoltre, legate a compiti e ruoli in cui si lavora in team per raggiungere un risultato sociale, professionale e culturale di arricchimento reciproco. Pertanto, si consegue generalmente un buon livello di cooperazione se l'apprendimento è organizzato secondo legami di interdipendenza, in cui il gruppo si distribuisce le responsabilità al fine di ottenere specifici risultati. Tutto ciò è fondamentale, perché consente l'emergere delle competenze attraverso cui possono essere mostrate adeguatamente le abilità e le conoscenze possedute da ciascun individuo. Ognuno di noi è, infatti, un centro e una potenzialità da valorizzare all'interno del suo gruppo di riferimento, e ciò vale sia nei rapporti personali che in quelli di carattere formativo, professionale e sociale. L'interesse didattico è, oggi, concentrato sul soggetto in apprendimento e sui processi che lo caratterizzano. Si tratta di un processo al cui centro è l'individuo, che partecipa attivamente alla costruzione della propria conoscenza all'interno di un gruppo. Ciò consente di raggiungere piena autonomia nella relazione con altri soggetti e nelle relative dinamiche di feedback, attraverso lo sviluppo delle potenzialità e della creatività che permettono anche, e non ultimo, di rafforzare le capacità di *problem solving*.

Un individuo motivato ritrova nell'apprendimento un benessere emotivo e un arricchimento cognitivo attraverso cui può potenziare la propria intelligenza emotiva. L'intelligenza, del resto, non è qualcosa di unitario e di misurabile, ma consta anche di alcuni elementi che definiscono le persone emotivamente intelligenti, come ad esempio le abilità sociali, l'allegria, i bassi stati d'ansia o la socializzazione. Ciò che, in definitiva, può essere identificato come intelligenza è l'abilità creativa di un individuo di rendere interattive, a livello quantitativo e qualitativo, le proprie conoscenze e di riuscire a relazionarle in ambiti differenti. Le tecniche di comunicazione sono, pertanto, fondamentali per connettersi e relazionarsi con gli altri e il mondo circostante. Esse sono fenomeni complessi e multidimensionali che coinvolgono differenti discipline (sociologia, semiotica, diritto, antropologia, economia, statistica e così via). Il programma è stato svolto seguendo soprattutto quelle tematiche che più si prestavano a collegamenti interdisciplinari in particolare con le materie tecniche, scientifiche e non ultimo, lavorative. La classe (composta interamente da ragazze), conosciuta quest'anno, ha presentato un sufficiente livello di conoscenze e competenze: l'impegno è stato più o meno continuo con alcuni elementi spesso in difficoltà nell'esposizione sia scritta che orale della disciplina. Da notare anche le frequenti assenze di alcune ragazze e i richiami ad un più corretto comportamento scolastico. Da rilevare alcune alunne con delle buone capacità logiche e intuitive che hanno mostrato attenzione e impegno nello studio costanti nel corso dell'anno. Durante il percorso sin qui intrapreso la classe ha mostrato senz'altro più interesse e partecipazione tanto da essere, seppur con difficoltà, complessivamente sufficiente. Ciò non toglie comunque, l'incapacità cronica di alcuni elementi pendenti anche in più materie, di articolare ed organizzare uno studio coerente e significativo di quanto appreso durante l'anno scolastico. In sostanza la classe si presenta marcatamente divisa in due, sia sul piano del profitto complessivo e generale che su quello del comportamento.

Obiettivi generali: si possono considerare mediamente raggiunti da alcuni, sufficientemente da altri.

1. Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti delle problematiche delle tecniche della comunicazione e del linguaggio.
2. Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

3. Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

Obiettivi specifici: mediamente raggiunti da alcuni, sufficientemente da altri.

1. Perfezionamento del metodo di studio per abituare gli allievi alla ricerca personale.
2. Utilizzazione e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.
3. Conoscenza dei principali problemi inerenti le tecniche della comunicazione, comprensione del loro significato e della loro portata sociale ed economica.
4. Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero anche in rapporto ad altri saperi.
6. Capacità di discutere le teorie tecniche e lavorative esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Metodi

1. Abituare a considerare lo studio come continuo tentativo di cercare risposte fondanti ai problemi che ogni epoca elabora in forme innovative.
2. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.
3. Impostare il confronto con il pensiero razionale in chiave sia teoretica, sia sociale che economica.

Strumenti

- a. Lezioni frontali.
- b. Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti.
- c. Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti.
- d. Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.
- e. Eventuale partecipazione a spettacoli e conferenze e utilizzo di sussidi multimediali.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte e/o chiuse
- Simulazioni della terza prova per l'esame di stato.

Contenuti annuali:

✓ **Le politiche e le classificazioni del prodotto commerciale**

Il ciclo di vita del prodotto. L'analisi di portafoglio. Le politiche di prezzo. Il valore o prezzo di un nuovo prodotto. Le politiche di distribuzione. Fidelizzazione della clientela e customer care. Le tecniche e le strategie della comunicazione. Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing. Le tecniche di fidelizzazione.

✓ **Struttura dei processi comunicativi e caratteristiche dei media**

La struttura del mercato e il targeting. Il modello comunicativo in un'azienda commerciale e il mercato. Il processo comunicativo del consumatore e i ruoli d'acquisto. I processi comunicativi e la segmentazione del mercato. La segmentazione psicografica. Il targeting: definizione e scelta del mercato obiettivo. La scelta del posizionamento.

✓ **Criteri e metodi per la definizione e la progettazione di campagne pubblicitarie**

L'immagine aziendale. Le ricerche di mercato e le decisioni di marketing. Le ricerche di mercato e le tecniche d'indagine. Le politiche di marketing operativo. Gli obiettivi del marketing. Marketing – mix. L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità. Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio. L'individuazione del target-group. La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria. Il budget pubblicitario. La pubblicità e l'advertising media.

TECNICA DEI SERVIZI E PRATICA OPERATIVA

PROF.SSA VALENTINA MAZZETTI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI **3** di CUI DI LABORATORIO **3**

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI **3**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 77

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bashi Elona	47
Bersotti Chiara	54
Capaccio Elena	56
Cozzolino Assunta	60
Cucini Chinzia	49
Dule Xhenis	49
Giannecchini Francesca	25
Giannettone Fabiana	56
Granatina Giovanna	55
Kalaw Chiara	61
Mannino Jessica	53
Masini Alessia	50
Poma Melissa	58
Rettori Arianna	59

a) Situazione d'ingresso

in modo sicuro in maniera in maniera in maniera
possesso dei pre-requisiti e pieno accettabile parziale non soddisfacente
per n° di alunni

14

b)Obiettivi specifici della disciplina

Compresenza con Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica

- 1- Sapere le operazioni di back office che intercorrono tra i vari reparti di una struttura ricettiva e saper compilare la modulistica utilizzata nelle operazioni di back office nelle imprese ricettive
- 2- Conoscere le funzioni dei diversi reparti delle imprese turistiche
- 3- Organizzare un pacchetto turistico e saper compilare la modulistica utilizzata nelle operazioni di front e back office nelle imprese di viaggi e turismo
- 4- Conoscere e utilizzare il linguaggio tecnico di settore in relazione alle diverse situazioni operative
- 5- Saper elaborare business plan e budget di imprese turistiche di piccole-medie dimensioni

6- Conoscere la legislazione turistica nazionale ed internazionale

Compresenza con Tecniche della Comunicazione e Relazione

1- Conoscere le regole per scrivere correttamente le più utilizzate note informative aziendali

2- Saper capire ed analizzare l'immagine pubblicitaria

3- Saper utilizzare internet in riferimento all'ambito turistico

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

Compresenza con Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	2	9	3	
<i>obiettivo 2</i>	2	9	3	
<i>obiettivo 3</i>	2	9	3	
<i>obiettivo 4</i>	2	9	3	
<i>obiettivo 5</i>	2	9	3	
<i>obiettivo 6</i>	2	9	3	

Compresenza con Tecniche della Comunicazione e Relazione

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	2	9	3	
<i>obiettivo 2</i>	2	9	3	
<i>obiettivo 3</i>	2	9	3	

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Compresenza con Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica

Modulo o unità didattica n° 1

Le operazioni di front e back office nelle imprese di viaggi e turismo

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Le attività di front office

Il contatto con il cliente nelle agenzie di viaggio

8. La fase della prenotazione del viaggio

✓ I GDS

✓ La fase della vendita dei prodotti turistici

- ✓ **Dal front al back office: il flusso dei documenti**
- ✓ **La prenotazione del prodotto turistico**
- ✓ **La programmazione del prodotto turistico**
- ✓ **La scelta dei fornitori dei servizi**
- ✓ **I rapporti con i fornitori dei servizi**
- ✓ **Cenni sulla contabilità sezionale**

Modulo o unità didattica n° 2

Le operazioni di back office nelle imprese ricettive

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

- ✓ **Le operazioni di back office nelle imprese ricettive**
- ✓ **La reception**
- ✓ **La segreteria e l'amministrazione**
- ✓ **L'economato**
- ✓ **I contratti di allotment, vuoto per pieno e tariffe confidenziali**
- ✓ **L'outsourcing alberghiero**

Modulo o unità didattica n° 3

La gestione strategica

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

- ✓ **Il business plan**
- ✓ **Il budget**

Modulo o unità didattica n° 4

La legislazione turistica nazionale ed internazionale

Compresenza con Tecniche della Comunicazione e Relazione

Modulo o unità didattica n° 1

Gli strumenti di comunicazione aziendale

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- ✓ **I mezzi di comunicazione aziendale interni**
- ✓ **I mezzi di comunicazione aziendale esterni**

Modulo o unità didattica n° 2

La pubblicità

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- ✓ **L'analisi dell'immagine pubblicitaria**

Modulo o unità didattica n° 3

Internet e turismo

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- ✓ **Le tipologie di siti web**
- ✓ **L'e-commerce**

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione

“Tecniche della comunicazione e relazioni pubbliche Laboratorio”

Autori: P. Boccia; C. Izzo – Edizione: Simone per la Scuola

-altri sussidi:

dispense,fotocopie,modulistica

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO

g)Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione frontale	lezione GUIDATA	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) Simulazioni
mod.1 o un.did. 1	SI		SI	SI	SI
mod.2 o un.did. 2	SI		SI	SI	
mod.3 o un.did.3	SI		SI	SI	SI
mod.4 o un.did 4	SI		SI	SI	

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

h)Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

Simulazioni

Colloqui

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

prove scritte, verifiche pratiche

i) Numero di verifiche sommativa effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° prove pratiche n° 2

2° quadrimestre prove scritte n° 2 prove orali n° prove pratiche n° 2

l)Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

Alcune studentesse della classe hanno partecipato in qualità di hostess e guide ad eventi ed iniziative realizzate alcune a scuola ed altre in collaborazione con il Comune di San Gimignano. Le alunne si sono sempre dimostrate educate ed hanno sempre affrontato con entusiasmo i diversi compiti e situazioni che venivano chiamate ad affrontare.

ISTITUTO PROFESSIONALE “CENNINO CENNINI”

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

DOCENTE: MAURIZIO TORDINI

- Riorganizzazione degli schemi motori di base;
- Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali;
- Osservazioni posturali, statiche e dinamiche;
- Analisi dei movimenti respiratori;
- Informazioni fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni;
- Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento.

IL CORPO UMANO:

Apparato scheletrico, principali paramorfismi, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio, apparato muscolare. Cenni sulla corretta alimentazione e sul doping. Prevenzione e cura infortuni.

LE QUALITÀ MOTORIE DI BASE CONDIZIONALI: forza, resistenza, velocità e mobilità

Elementi fondamentali a corpo libero, ai piccoli e grandi attrezzi, a prevalente sviluppo generale in stazione eretta ed in decubito.

Esercizi tonificanti dei muscoli addominali e dorsali, esercizi per la mobilizzazione della colonna vertebrale, di scioltezza articolare e muscolare degli arti.

Saltelli in varie forme sul posto e con spostamenti.

Esercizi di coordinazione generale.

Fondamentali con e senza palla dei giochi di squadra:

Pallavolo

Calcetto

Utilizzazione dei fondamentali individuali di cui sopra in situazione ludica sulla base del semplice impiego delle principali regole del gioco, con riferimento all'orientamento spaziale sul terreno di gioco e ad una tattica semplice.

Familiarizzazione e comprensione del linguaggio tecnico-sportivo.

Attività di atletica leggera: avviamento alla velocità, salto in alto, salto in lungo.

Seguire una base musicale e costruirci sopra una piccola coreografia con l'ausilio dello step.

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, dopo alcune lezioni, ogni alunno è stato sottoposto, tramite osservazione diretta, a valutazione delle capacità motorie mediante prove individuali ed esercitazioni collettive.

MATERIALI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi da palestra. Palestra ed ambiente naturale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Il lavoro è stato sviluppato verso l'osservazione e l'ascolto degli altri nonché il lavoro collettivo. Abbiamo ricercato lo sviluppo di valori quali la cooperazione, la socializzazione, l'acquisizione di ottimali metodi di lavoro, rispetto dell'ambiente scolastico. Abbiamo sviluppato le necessarie capacità operative ed individuato campi di interesse personali.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'EDUCAZIONE FISICA

Il lavoro è stato teso verso l'incremento delle capacità motorie (coordinative e condizionali), la ristrutturazione e conoscenza corretta del proprio schema corporeo e dei vari strumenti utilizzati. Inoltre abbiamo individuato campi di interesse nell'avviamento alla pratica sportiva.

CONTENUTI

Abbiamo ricercato l'apprendimento dei fondamentali e delle regole dei vari giochi di squadra, il miglioramento della funzione cardiocircolatoria attraverso attività che prevedono un graduale aumento della durata e dell'intensità dello sforzo. Combinazioni motorie. Costruzioni dei giochi sportivi. Miglioramento della tonicità muscolare con attività tendente a sviluppare la resistenza e la potenza. Miglioramento della flessibilità e mobilità articolare attraverso esercitazioni specifiche. Miglioramento della velocità attraverso l'esecuzione di azioni motorie veloci e tramite l'automatismo del gesto. Miglioramento della destrezza attraverso attività che consentano l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace, economico e finalizzato, ma suscettibile di adattamenti a situazioni mutevoli. Accenni di anatomia e fisiologia. Pronto soccorso.

METODO DI LAVORO

Le lezioni sono state socializzanti e a carattere ludico. I ragazzi sono stati coinvolti anche con interventi individualizzati. La partecipazione degli alunni è stata attiva. Le unità didattiche hanno presentato esercitazioni individuali o di gruppo. Sono stati organizzati giochi sportivi e sono stati usati i piccoli e grandi attrezzi disponibili. Le lezioni sono, comunque state fortemente condizionate dal sovraffollamento della palestra.

STRATEGIE DI VERIFICA

Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare i comportamenti degli alunni tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. Sono stati valutati l'impegno, l'attenzione, la partecipazione costruttiva, l'integrazione del gruppo, il grado di cooperazione, l'interesse, l'educazione e i risultati raggiunti.

Prof. TORDINI MAURIZIO

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

PROF.SSA SERAFINA FILIPPELLI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 1

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 33.

N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bashi Elona	28
Cucini Chinzia	30
Granatina Giovanna	20
Kalaw Chiara	30
Mannino Jessica	26
Poma Melissa	30
Rettori Arianna	28

a) Situazione d'ingresso

	In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni		7		

b)Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Giustificare le proprie scelte di vita anche in relazione agli insegnamenti cristiani
- 2- conoscere i principali concetti di Morale Cristiana, discutere potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

c)Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>Pieno</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Parziale</i>	<i>Scarso</i>
<i>Obiettivo 1</i>	7			
<i>Obiettivo 2</i>	7			

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 15/6:L' Insegnamento morale della Chiesa

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Attività d'inizio modulo brain storming sul termine "Morale"; Evangelium Vitae, per conoscere i pronunciamenti del Magistero su: Pena di morte, Eutanasia, Aborto. Visione di film: Il Miglio Verde, La Custode di mia sorella, Quasi Amici.
 -Tempi di svolgimento (in ore): 14

Modulo o unità didattica n° 15/9: Cenni di Bioetica

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Brainstorming sul concetto di Bioetica; Fecondazione assistita, fecondazione omologa, eterologa. Cellule Staminali, Clonazione. Argomenti vari di interesse sociologico, antropologico, teologico del nostro tempo alla luce dell'ottica Cristiana.

-tempi di svolgimento (in ore) : 14

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: **Sergio bocchini", Religione e Religioni Volume unico, EDB scuola**

-altri sussidi: **VHS; DVD; Brain storming.**

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO X

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Ricerca o lavoro di gruppo	Brain Storming
Modulo 1	X	X			X
Modulo 2	X	X			X

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Tematiche riguardanti l'Aborto

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Prove non strutturate

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°.....prove orali n° 1 prove pratiche n°.....

2° quadrimestre prove scritte n°.....prove orali n° 1 prove pratiche n°.....

Prof.ssa Serafina Filippelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
Forma: padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica e morfologica [CS M]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi/morfologia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi/morfologia ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale	3

	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
<u>Contenuto</u> : conoscenza delle caratteristiche formali (retoriche e metriche) del testo	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche e metriche del testo	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) rintraccia in modo accettabile gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0/1
<u>Contenuto</u> : conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento (opera e poetica dell'autore); capacità logico-critiche	Comprensione del testo [O]	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) dimostra una sufficiente comprensione del brano	2-1,5
	c) comprende molto superficialmente il significato del testo	0/1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	d) scarsi spunti critici	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13 - 14
OTTIMO	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia B: "Articolo di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<u>Forma</u> : padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica e morfologica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi/morfologia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi/morfologia ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
<u>Contenuto</u> : conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]	
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	1,5
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0
<u>Contenuto</u> : capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati [O]	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	3
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1

	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	0/1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3	
INSUFFICIENTE	4-7	
MEDIOCRE	8-9	
SUFFICIENTE	10	
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12	
BUONO /DISTINTO	13- 4	
OTTIMO	15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia B: "Saggio breve"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15	
<u>Forma:</u> padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	2	
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1	
	Correttezza sintattica e morfologica [CSM]		
	a) buona	2	
	b) sufficiente (errori di sintassi/morfologia non gravi)	1,5	
	c) insufficiente (errori di sintassi/morfologia ripetuti)	0/1	
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale	3	
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1	
<u>Contenuto:</u> conoscenza della struttura del saggio breve come testo argomentativo/informativo	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]		
	a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5	
	b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2	
	c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5	
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0/1	
<u>Contenuto:</u> capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5	
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5	
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1	
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0	
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3	
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2	
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5	
	d) scarsi spunti critici //ignora e non analizza i dati	0	
	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13-14
OTTIMO	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<u>Forma:</u> padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica e morfologica [CSM]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi/morfologia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi/morfologia ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
	<u>Contenuto:</u> conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]
a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)		2,5
b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)		2
c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)		1,5
d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate		0/1
<u>Contenuto:</u> capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0/1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0/1
	ALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0/3	
INSUFFICIENTE	4-7	
MEDIOCRE	8-9	
SUFFICIENTE	10	
DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO	11-12	
BUONO / DISTINTO	13-14	
OTTIMO	15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia D: "Tema di attualità"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<u>Forma</u> : padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica e morfologica [CSM]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi/morfologia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi/morfologia ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
<u>Contenuto</u> : conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
<u>Contenuto</u> : capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0/1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	0/1
	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3	
INSUFFICIENTE	4-7	
MEDIOCRE	8-9	
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10	
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12	
BUONO /DISTINTO	13-14	
OTTIMO	15	

ISTITUTO PROFESSIONALE “C.CENNINI”
ANNO SCOLASTICO 2012/13

CLASSE V G indirizzo turistico

SIMULAZIONE TERZA PROVA D’ESAME DI MATURITÀ

CANDIDATO:.....

TIPOLOGIA B + C
QUATTRO MATERIE

- Tecniche di comunicazione e relazione/15
 - Storia dell’Arte e dei Beni Culturali/15
- Lingua Inglese I/15
- Lingua Tedesca II/15

1) Nelle 4P del marketing mix il termine *place* indica:

- I canali del mercato
- Principalmente i canali economici, quali le spese per il prodotto
- I principali canali distributivi
- Nessuna delle tre precedenti risposte è corretta

2) I questionari:

- Sono utili per monitorare la soddisfazione del cliente
- Sono utili solo per l'azienda che li propone
- Non sono utili
- La prima e la seconda risposta sono entrambe valide

3) Il marketing operativo:

- Viene prima di quello strategico
- Viene dopo quello strategico
- Opera le correzioni necessarie all'immagine del prodotto per essere venduto
- Nessuna delle tre precedenti risposte è corretta

4) Il posizionamento di un'azienda riguarda:

- Il luogo fisico dove è sorta l'azienda
- Il potenziale collocamento nella mente del consumatore
- Il marketing strategico
- La seconda e la terza risposta sono entrambe corrette

TERZA PROVA D'ESAME
Classe V G turistico
STORIA DELL'ARTE, DELLA MODA E DEL COSTUME
Nome:.....
Data:.....

- Identifica l'opera qui riprodotta (autore, titolo, soggetto, materia e tecnica) e analizza: qual è il tema e come viene trattato dall'artista, quali sono gli aspetti legati alla cultura impressionista e quali le novità caratteristiche del movimento fondato dall'autore?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Spiega per quali motivi Van Gogh può essere definito un pittore *realista* e *proto-espressionista*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

Obiettivo primario dell'Art Nouveau è:

- rendere esteticamente validi gli oggetti di uso comune che le industrie vanno diffondendo;
- opporsi alla poetica impressionista;
- recuperare modelli figurativi neoclassici;
- dedicarsi esclusivamente all'architettura, alla scultura e alla pittura, relegando in un ruolo marginale le arti applicate;

Gauguin applica spesso a tecnica:

- del *cloisonnisme*;
- del *pointillisme*;
- del *frottage*;
- del *collage*.

La teoria di Chevreul del *contrasto simultaneo* consiste:

- nell'utilizzo di colori caldi per dare la sensazione della vicinanza e di toni freddi per dare la sensazione della lontananza
- nel giustapporre puntini di colori primari per creare il tono con la mescolanza ottica
- nell'utilizzo di colori evocativi e simbolici
- nell'accostare ai colori primari i rispettivi complementari

Lo scopo della corrente realista era:

- compiacere il gusto borghese dell'epoca;
- riallacciarsi all'idealismo classico-romantico;
- riprodurre oggettivamente la realtà;
- riprodurre in maniera soggettiva la realtà;

TERZA PROVA TEDESCO II LINGUA

CLASSE V G TU A.S. 2012-2013

CANDIDATO:.....

Data:.....

- 1) MÜNCHEN: SEHENSWÜRDIGKEITEN UND ATTRAKTIONEN (MAX: 10 ZEILEN, 4.5 PUNTE)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) Beschreibe eine JUGENDHERBERGE anhand folgender Angaben: nome e località dell'ostello, posizione a 15 minuti a piedi dal centro della città, adatto per giovani a partire da 14 anni, gruppi e famiglie; 120 letti suddivisi in camere da 2 a 6 letti; due sale da pranzo; possibilità di intrattenimento:bar, discoteca, sala soggiorno con televisore; possibilità di praticare sport: tre campi da tennis, minigolf, campo da pallavolo, noleggio biciclette. Stanze adatte a portatori di handicap. (4,5 PUNTE)

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Welche Aussage ist richtig?

- a) Mit dem Interrail-Ticket fährt man mit dem Bus durch Europa.
 - b) Das Internet-Ticket ist für 8 verschiedene Zonen gültig.
 - c) Wer nach Deutschland fährt, kann auch nach Österreich, Norwegen und in die Schweiz reisen.
 - d) Mit dem Interrail-Ticket kann man keine Museen besuchen. (1,5 PUNKTE)
-
- Die folgenden Sehenswürdigkeiten befinden sich in Wien:
 - a) Die Hofburg, Die Lipizzaner Hofreitschule, Das Hofbräuhaus, Der Stephansdom.
 - b) Der Viktualienmarkt, Schloss Schönbrunn, Die Kapuzinergruft, Der Prater.
 - c) Der Stephansdom, Der Naschmarkt, der Palast der Zession, Die Gloriette.
 - d) Die Kärtnerstrasse, Der Graben, Der Marienplatz mit Altem und Neuem Rathaus, Das Palmenhaus. (1,5 PUNKTE)
-
- Das Oktoberfest findetstatt:
 - a) Anfang Oktober
 - b) Ende Oktober
 - c) Anfang September
 - d) Ende September-Anfang Oktober (1,5 PUNKTE)
-
- Der Fluss von Wien ist:
 - a) Der Rhein
 - b) Der Main
 - c) Die Donau
 - d) Die Isar (1,5 PUNTE)

.....
.....

2 Write a short essay (maximum 10 lines) about the Roman “places of democracy”

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Multiple choice : tick the correct alternatives

1 York is situated in:

- A England
- B Scotland
- C Northern Ireland
- D Wales

2 Shakespeare’s birthplace was:

- A Oxford
- B London
- C Stratford
- D Chester

3 The vaulted ceiling of The Sistine Chapel is frescoed for about:

- A 1000 square meters
- B 500 square meters
- C 100 square meters
- D 80 square meters

4 The correct tense for the sentence “Call for admission prices andtimes”is:

A Open
B Opening
C Opened
D Opens